

Ex consigliere comunale della Dc (aveva anche un fratello nel Pci), sindacalista, membro del Consiglio

pastorale, aveva dato vita al Distretto scolastico del quale era stato presidente, ed era stato tra i fautori

della partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Aveva voluto anche la ristrutturazione dello stabile

della libreria. Le esequie celebrate da una quindicina di preti, tra i quali anche il figlio, don Paolo

# La coop «Il Gabbiano» piange il suo papà

**VIMERCATE** (to) Era il papà della cooperativa «Il Gabbiano». Era stata lui a fondarla 40 anni fa e a presiederla per circa un ventennio. Ed era stato anche presidente onorario. La libreria di piazza Giovanni Paolo II perde una storica colonna. Ma è tutta la città a piangere la scomparsa di **Fausto Fumagalli**, morto la scorsa settimana 88 anni. Tante le persone che l'ultimo giorno dell'anno hanno preso parte alle esequie celebrate nel Santuario della Beata Vergine del Rosario. Sull'altare una quindicina di sacerdoti. Tra loro il responsabile della Comunità pastorale **don Mirko Bellora**, l'amico di lunga data **monsignor Giuseppe Ponzini**, e don **Paolo Fumagalli**, figlio di Fausto.

A **Claudio Farina**, attuale presidente della cooperativa cui fa capo la libreria, il compito di ricordarlo dall'altare. «E' stato tra i fondatori della libreria - ha

raccontato - Scelse me come primo presidente, perché voleva un giovane. Poi quando io cedetti il posto, fu lui a ricoprire la carica per circa vent'anni e successivamente rimase come presidente onorario. A lui si deve anche l'importante ristrutturazione dello stabile nel 1992».

Una scelta, quella di dar vita ad una libreria che fosse da sussidio allo sviluppo della cultura nel territorio e in particolare alle scuole, che si calava perfettamente nel solco già scavato da Fumagalli, sin da giovane impegnato nel sociale e in particolare nel mondo della scuola, attraverso la parrocchia (è stato a lungo anche nel Consiglio pastorale) e non solo. Fu infatti presidente del Distretto scolastico e diede un impulso fondamentale ad un rete nel territorio e al coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica. Una vera rivo-

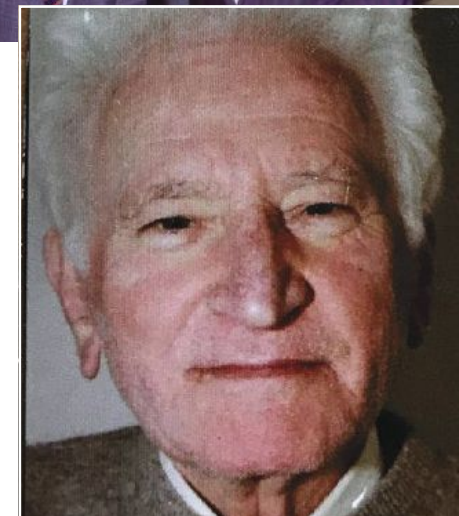
luzione ai tempi.

Impiegato alla «Bassetti» prima e alla «Gilera» e alla «Plasmon» poi, sindacalista (la sua attività gli costò anche il posto alla «Bassetti»), interessato solo all'essenziale (anche nei comportamenti), era naturalmente predisposto a volgere lo sguardo verso gli ultimi. Un ruolo che svolse anche attraverso la politica. Per un certo tempo è stato, infatti, anche consigliere comunale della Democrazia Cristiana.

«Quest'anno cade il 40esimo de «Il gabbiano» - ha aggiunto Farina - Stiamo già pensando come ricordare Fausto nel migliore dei modi».

Oltre ai figli sacerdote, Fumagalli lascia anche gli altri figli **Anna** (dipendente comunale), **Marco** e **Silvia**, la moglie **Carla** e la sorella **Carla**.

Lorenzo Teruzzi



## UN PEZZO DI STORIA

In alto, da destra, in una foto del 1979 in occasione dell'inaugurazione della libreria «Il Gabbiano»: Fausto Fumagalli, Pasquale Valtolina e l'allora sindaco Enrico Villa. Qui accanto, un'immagine recente di Fumagalli